



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.23

XI Legislatura

6 settembre 2022

**RESOCONTO INTEGRALE N. 23
SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE
CONSILIARE PERMANENTE DEL
6 SETTEMBRE 2022 -H. 10.30-**

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI:

1) Approvazione verbali sedute precedenti;
2) Comunicazioni della Presidente;
3) Delibera Giunta Regionale n. 397 del 19.07.2022-Reg.Gen.n. 165 /II- ad iniziativa dell'Assessore Regionale alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, recante:

“L.R. 16 aprile 2012, n.7 *“Adozione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022”*”.

Parere;

4) Attuazione della legge regionale n.31 del 28/12/2021- art.37, comma 1, lettera a).

Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 *“Istituzione Elenco dei Direttori e dei Coordinatori di Ambito”*;

Acquisizione Sentito.

**PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE
CARMELA FIOLA (PD).**

La seduta inizia alle ore 11.00.

Sono presenti i consiglieri:

Ciampi Vincenzo (M5S)

Di Maiolo Felice (Misto-Fare Democratico-Partito Animalista Italiano)

Iovino Francesco (Italia Viva)

Mocerino Carmine (De Luca Presidente)

Sommese Giuseppe (Azione-Moderati-Europa Verde)

Porcelli Giovanni (Partito Socialista Italiano-Campania Libera)

su delega cons. Volpe Andrea

Per la Giunta Regionale partecipano:

Mario Morcone (Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione)

Clementina Quinterno (Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata)

Di Marco Rina (Assessorato Politiche Sociali Dirigente Staff Direzione Politiche Sociali e Socio-sanitarie)

Prestano assistenza alla seduta:

Enrico Gallipoli (Dirigente UD VI Commissione)

Girolama Iazzetta (Istruttore amministrativo VI Commissione)

Verificata la validità della seduta ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta.

Punto 1) all'ordine del giorno:

1) Approvazione verbali sedute precedente;
Se non ci sono obiezioni, li diamo per approvati.

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno:

2) Comunicazioni della Presidente;

Comunico che l'assessore Fortini non parteciperà alla seduta per concomitante Conferenza con il Presidente della Giunta regionale.

Alla Commissione sono stati assegnati i seguenti provvedimenti:

-Delibera Giunta Regionale n. 397 del 19 luglio 2022 -Reg. Gen. n.165/II- ad iniziativa dell'Assessore Regionale alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, recante: “L.R. 16



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.23

XI Legislatura

6 settembre 2022

aprile 2012, n.7 “Adozione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022”;

-Nota prot.13757 del 29.07.2022 -Estratto Verbale Seduta Giunta Regionale del 27 luglio 2022 e Documento allegato, ai fini dell’acquisizione del Sentito della Commissione Consiliare competente, recante: “Attuazione della legge regionale n.31 del 28/12/2021, art.37, comma 1, lettera a). Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 “Istituzione Elenco dei Direttori e dei Coordinatori di Ambito”;

-Delibera Giunta Regionale n.416 del 27 luglio 2022- Reg. Gen. n.253- ad iniziativa della Giunta Regionale- Presidente e Assessore al Bilancio, recante:

“Documento di Economia e Finanza della Regione Campania. DEFRC 2023-2025”;

La Commissione prende atto.

PRESIDENTE: Procediamo con il terzo punto all’ordine del giorno:

3) Delibera Giunta Regionale n. 397 del 19.07.2022-Reg.Gen.n. 165 /II- ad iniziativa dell’Assessore Regionale alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, recante:

“L.R. 16 aprile 2012, n.7 “Adozione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022”.

Parere.

Passo la parola all’assessore Morcone.

MORCONE (Assessore alla Sicurezza, Legalità ed Immigrazione): Grazie Presidente, e grazie ai Consiglieri che sono qui questa mattina.

Il provvedimento si pone all’interno del quadro del Piano triennale, che abbiamo

recentemente illustrato anche al Consiglio regionale, ed è articolato su cifre che possono apparire sostanzialmente modeste, cioè un milione e mezzo di azioni per le ristrutturazioni, 300 mila euro per quanto riguarda la valorizzazione delle attività di riutilizzo.

Quello che è importante è che quest’intervento regionale, che peraltro annualmente è programmato, si va a collocare in un contesto nel quale la stessa Regione sta portando avanti una serie di iniziative. Annuncio che il 16 di questo mese aspettiamo il Ministro dell’Interno alla Prefettura di Caserta per la firma di un protocollo di legalità sui temi del rilancio della *Balzana*, che è il più grosso bene sottratto alla camorra, 220 ettari di terreno sui quali sono già impegnati 15 milioni messi a disposizione del Cipe e altri 15 arriveranno per il prosieguo dei lavori. Questo si colloca anche all’interno del bando del Ministro per il Sud i cui esiti li conosceremo probabilmente dopo il passaggio elettorale del 25 settembre, ma anche su quel bando siamo fortemente impegnati insieme ai Comuni ed a sostegno dei Comuni, per ottenere lo spettro più ampio di finanziamenti, anche, e naturalmente, sulle attività negoziate, sui 50 milioni ulteriori rispetto ai 250 messi a bando.

Lo stesso vale per una serie di interventi che abbiamo programmato insieme al Ministero dell’Interno sui residui del fondo Pon Legalità, che termina il 2023 e per il quale abbiamo ottenuto numerosi finanziamenti di ristrutturazione in varie province campane, in particolare Napoli, Salerno e Caserta che sono le province dove il numero di beni è più elevato.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.23

XI Legislatura

6 settembre 2022

L'unico aspetto che volevo sottolineare, che ha determinato anche qualche polemica, è un termine eccessivo, ma certamente qualche lamentela nel bando del Ministro per il Sud è stata la destinazione di tutte le risorse ad azioni di ristrutturazione, praticamente ad operazioni puramente di carattere edilizio, mentre poco o nulla, assolutamente, il sostegno alle cooperative che dovranno occuparsi e avere la startup della propria attività di impresa. Per questo, abbiamo puntato questi 300 mila euro, più 300 mila euro di cui già disponiamo, esattamente alla valorizzazione delle attività di riutilizzo, cioè nel sostegno alle cooperative o a coloro che comunque, ottenuto un bene confiscato, devono far partire un'attività di impresa che sia produttiva per il futuro.

Mi fermerei qui, sono a disposizione per tutte le eventuali domande che ci dovessero essere.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie Assessore. Prego, consigliere Mocerino.

MOCERINO (De Luca Presidente): Grazie, Presidente. Molto brevemente, non solo per anticipare il voto favorevole del Gruppo De Luca Presidente, ma anche per riconoscere e manifestare il plauso all'attività che sta portando avanti su questo specifico tema l'assessore Morcone e vorrei anche ringraziare la struttura della Giunta, con la Direttrice presente. Riteniamo essere un segnale importante rispetto ad un mondo, quello del riutilizzo e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, perché riteniamo che in questo modo si manifesti la vittoria e la rivincita dello Stato sulla criminalità organizzata.

L'Assessore, giustamente, diceva che,

probabilmente a prima vista, la cifra stanziata può apparire, come in effetti è, una goccia nel mare del bisogno, ma credo che la cosa più importante sia soprattutto non spegnere questa luce, tenerla viva, e l'impegno comune, anche in sede di bilancio, e qui offriamo la nostra disponibilità come Gruppo, a fare in modo che questa somma possa essere anche irrobustita, perché crediamo che questa sia una battaglia che si debba doverosamente condurre, che vale la pena condurre, meglio ancora se riusciamo a farlo tutti insieme. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi, procediamo all'approvazione del "Programma Annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022", di cui alla delibera 397 del 2022 e dell'Allegato che ne forma parte integrante e sostanziale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno:

4) Attuazione della legge regionale n.31 del 28/12/2021- art.37, comma 1, lettera a).

Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 "Istituzione Elenco dei Direttori e dei Coordinatori di Ambito";

Acquisizione Sentito.

Partecipa alla Seduta la dottoressa Rina Di Marco su delega dell'assessore Lucia Fortini.

In ordine all'argomento in esame quest'oggi, vi comunico che lo scorso 3 agosto, la Direzione Legislativa del Consiglio regionale, ha trasmesso, contestualmente



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.23

XI Legislatura

6 settembre 2022

all'invio della Segreteria di Giunta, l'estratto del verbale e del documento allegato della Seduta di Giunta regionale del 27 luglio, per l'acquisizione del previo Sentito della Commissione competente, in attuazione all'articolo 37, comma 1, della lettera a) della legge regionale 28 dicembre 2021 n. 31 (*legge di Stabilità regionale per il 2022*) modificativo dell'articolo 23, della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 (*legge per la dignità e la cittadinanza solidale*).

Le disposizioni contenute nell'articolo 23, comma 4 bis, della legge regionale 11 del 2007, stabiliscono che la Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli Ambiti sociali cui attingano il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili ed i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di Piano, e che la Giunta regionale, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Commissione Consiliare competente, disciplina, con apposita deliberazione, requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco.

Questa delibera di Giunta viene proprio a seguito di un mio emendamento, che proposi nella scorsa legge di bilancio, proprio per cercare di modificare e di cambiare quelli che sono gli assetti degli attuali Ambiti sociali e/o Consorzi per la scelta dei direttori di ambito, perché molte volte ci siamo trovati di fronte a situazioni molto spiacevoli, perché magari il Comune non aveva la persona qualificata da mettere come direttore di Ambito e quindi poteva mettere chiunque, anche il Segretario o il Ragioniere che non avesse una competenza specifica nella direzione.

Quindi, nella scelta del personale, delle indicazioni e anche delle misure da adottare

rispetto a quelli che erano i fondi destinati agli Ambiti e, di qui, alla mancanza anche, in alcune volte e per più annualità, del Piano sociale di zona.

Tutto questo comporta un aggravio, sia per quanto riguarda l'organizzazione dell'Ambito e della Giunta regionale, della direzione, ma anche il servizio che riusciamo a dare ai nostri cittadini perché, a fronte anche di somme cospicue che la Regione dà agli Ambiti, non siamo riusciti, in questo momento, a dare una sistematicità alle iniziative che facciamo per i nostri cittadini. Insieme a quest'emendamento, ne proposi un altro sul quale la Giunta sta lavorando, che è quello dell'inserimento della *voucheristica* per quanto riguarda gli ambiti. Un'altra cosa rivoluzionaria che darà la possibilità ai nostri cittadini di scegliere, presso gli Enti accreditati, da chi voler essere gestito il servizio di cui ha diritto, perché non ci dobbiamo dimenticare che sono diritti dei nostri concittadini e, attraverso gli ambiti, li dobbiamo mettere in esecuzione, fornendo agli ambiti tutto il sostegno possibile, visto che rimane sempre in capo a noi la gestione e anche la responsabilità.

L'intervento, sul quale siamo chiamati a rendere il parere, prevede l'istituzione di un "Elenco regionale dei Direttori e dei Coordinatori di Ambito", di durata triennale e senza oneri a carico del bilancio regionale, che sarà distinto in due specifiche sezioni, considerate le differenti responsabilità gestionali, la cui iscrizione avvenga a seguito di una selezione pubblica tra gli aspiranti in possesso dei requisiti professionali, culturali e di esperienza consolidata nella materia del coordinamento e della programmazione dei servizi sociali, sociosanitari ed educativi.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.23

XI Legislatura

6 settembre 2022

Infatti, per la figura del direttore sono indispensabili il possesso della laurea magistrale in ambito umanistico e sociale, ed un'esperienza professionale di almeno tre anni, con funzioni di dirigenza nel settore dei servizi sociali, sociosanitari ed educativi presso Enti pubblici e/o privati del sociale, mentre, per la figura del coordinatore, sono indispensabili il possesso della laurea triennale, sempre in ambito umanistico e sociale, ed un'esperienza professionale di almeno tre anni, con funzioni di coordinamento e programmazione nel settore dei servizi sociali, sociosanitari e/o educativi. Gli interessati potranno proporre la propria candidatura a seguito dell'attivazione della procedura di interesse tesa a recepire le domande pervenute.

Il termine e la riapertura delle candidature avrà una cadenza triennale e la valutazione delle domande sarà effettuata da una Commissione ad hoc. Successivamente gli idonei saranno inseriti nell'apposito elenco. C'è la dottoressa Di Marco e chiedo ai Consiglieri se vogliono, prima dell'approvazione, fare un intervento oppure porre qualche domanda in più alla dottoressa Di Marco.

Consigliere Porcelli, prego.

PORCELLI (Partito Socialista Italiano-Campania Libera): È encomiabile la proposta, e anche l'impostazione, come diceva la collega Fiola, che ringrazio per l'impegno su questi temi.

È evidente che spesso, e lo dice uno che ha fatto il Sindaco, si è costretti a sopperire con figure assolutamente non qualificate, perché hanno sempre fatto altro. Abbiamo piccole realtà dove magari l'ingegnere capo fa anche questo, piuttosto la ragioniera capo fa anche

questo. Realizzare un Albo è assolutamente un'attività meritoria.

Trovandoci in fase di prima approvazione, si potrebbe valutare l'ipotesi dell'aggiornamento non a distanza di tre anni? Magari oggi ci ritroviamo soltanto i dirigenti comunali e i funzionari comunali e non gente che magari potrebbe immaginare di fare questo lavoro per passione, per competenza e quant'altro. Almeno biennale, per dare anche la possibilità a chi ha maturato i requisiti nei prossimi anni, magari ci sono ragazzi che fanno i funzionari negli Enti pubblici e che possono scegliere di farsi un percorso di esperienza nel settore sociale, finalizzato a fare istanza per poter andare ad arricchire, altrimenti corriamo il rischio, soprattutto in fase di prima approvazione, quindi, nei primissimi anni, di avere un albo scarso di figure dalle quali poter attingere.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie consigliere Porcelli, era una delle osservazioni che avrei proposto anche io alla Giunta. Visto che è una cosa totalmente nuova, solamente in questa fase, rifare il bando almeno tra un anno, un anno e mezzo, e poi di mettere una cadenza triennale per dare la possibilità anche ai Comuni, e a chi invece si sta formando per fare questo, di poter accedere a questo bando e poi di stabilizzare la cadenza triennale per le successive annualità.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Ci sono altre domande prima di dare la parola alla dottoressa Di Marco? No. Dottoressa Di Marco, prego.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.23

XI Legislatura

6 settembre 2022

DI MARCO (Assessorato Politiche Sociali Dirigente Staff Direzione Politiche Sociali e Socio-sanitarie): Presidente, la ringrazio per la parola. Lei è stata esaustiva nell'accezione più ampia del termine, poco posso aggiungere all'illustrazione da lei già fatta.

Rispetto all'intervento del Consigliere che proponeva, in fase di prima applicazione, un aggiornamento quantomeno al biennio, nel mio piccolo, per quanto mi riguarda, ritengo che effettivamente vada fatto in tal senso, perché si dà la possibilità di maturare ulteriori esperienze da parte di soggetti che al momento non rientrerebbero, quindi, avremo un Albo, come diceva il Consigliere, forse impoverito.

PRESIDENTE (Fiola): Per non ripetere il bando dopo un anno, potremmo pensare a un tempo limite di apertura del bando? Il bando rimane aperto, in fase transitoria, per un anno, poi dopo un anno si chiude ed è a cadenza triennale.

Magari lasciamo la possibilità di aderire al bando entro un anno, passato quell'anno la cadenza rimarrà triennale, per dare la possibilità a chi matura questi requisiti durante quest'anno di fare la domanda senza dover aspettare l'apertura di un nuovo bando.

DI MARCO (Assessorato Politiche Sociali Dirigente Staff Direzione Politiche Sociali e Socio-sanitarie): Con un aggiornamento, quindi, *in progress*, nell'arco dell'intero periodo dell'anno.

PRESIDENTE (Fiola): Facciamo quest'osservazione, poi la Direzione valuta.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Mensilmente o ogni due mesi faranno un aggiornamento. Magari, lasciarlo aperto per un anno. Nell'anno decideranno loro qual è la cadenza in cui aggiornano l'elenco e, dopo l'anno di transizione di questa nuova normativa, fare una cadenza triennale.

DI MARCO (Assessorato Politiche Sociali Dirigente Staff Direzione Politiche Sociali e Socio-sanitarie): Si potrebbe pensare ad un aggiornamento trimestrale nell'ambito dell'anno. Più che un aggiornamento, ad un'implementazione.

PRESIDENTE (Fiola): Sì, implementazione. Sono queste le proposte e le osservazioni che vi arriveranno dalla Commissione, per dare la possibilità in questa fase transitoria, di preparare delle figure specializzate e competenti.

DI MARCO (Assessorato Politiche Sociali Dirigente Staff Direzione Politiche Sociali e Socio-sanitarie): Assolutamente sì.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie. Consigliere Iovino, prego.

IOVINO (Italia Viva): Voglio complimentarmi per il lavoro svolto in Commissione per due ordini di motivi. Il primo perché forse siamo riusciti a dare una regolamentazione rispetto a delle dinamiche che non trovavano pieno compimento rispetto a quello che era il lavoro precedente, dall'altro, anche in termini di trasparenza di



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.23

XI Legislatura

6 settembre 2022

quella che è la scelta di alcuni ruoli all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, che toccano dei temi così difficili da portare avanti negli Enti Locali rispetto a quelle che sono le scelte dei dirigenti che, a volte, precedentemente, venivano fatte in un modo improprio, spesso e volentieri.

Così, da un lato diamo la testimonianza a tutti i dirigenti ed a tutti i funzionari, perché nei Comuni che hanno un numero di abitanti inferiori, la figura di direttore, di dirigenza, è diversa rispetto a quella dei Comuni che hanno un numero di abitanti superiori, dall'altro lato, in un certo senso, una regolamentazione e una trasparenza rispetto alle scelte che, nel tempo, relativamente a quello che abbiamo assistito precedentemente, non è stato fatto nel migliore dei modi.

Naturalmente, anche gli uffici hanno dato, attraverso l'ausilio della Commissione, un segnale importante agli Enti Locali, perché spesso e volentieri, trovandoci sui territori, ci troviamo ad ascoltare che delle scelte vengono fatte in un modo improprio.

Tengo a sottolineare che, in una logica di legittimazione, di legalità e di trasparenza, la Commissione abbia fatto un grande passo in avanti rispetto a quello che è l'impegno dell'Aula, ma anche relativamente a quello che è l'impegno della politica rispetto ad alcune scelte. Diceva bene il mio collega precedentemente, di aprire quello che poteva essere un bando, una short list, tenerla aperta, inizialmente come una short list che può capitalizzare risorse continuamente e poi fare una scelta strategica di quello che deve essere il futuro di questa short list, di questo bando. Tenerlo aperto per dare da un lato la sensazione che tutte le scelte si fanno

attraverso quello che è il merito e le competenze che, a volte, ci troviamo davanti a dei dirigenti di frontiera – ahimè – molto spesso non a causa loro, ma a causa delle esigenze in ordine occupazionale, di lavoro, di struttura, hanno poche risorse in termine umano, dall'altra, la possibilità di investire in un tema così strategico, che è quello del servizio al cittadino, la fascia più debole, ed avere delle competenze serie, e che non vengano scelte soprattutto solo perché si è vicini ad una persona o ad un'altra, ma diamo veramente la possibilità di dare il merito e di dare la legittimazione e la legalità ad un tema così importante come quello della scelta dei dirigenti che compiono scelte difficili, a volte anche condizionate da una contingenza, da un'estemporaneità di una problematica che varia nel tempo.

Abbiamo avuto il fenomeno dell'Ucraina, ci siamo trovati davanti a tanti problemi, quindi, avere una formazione adeguata, avere una cultura adeguata, avere una short list dalla quale poter attingere e avere la possibilità di poter trovare quelle competenze giuste, affinché si allievi il problema di quel momento, è sicuramente importante non solo per i cittadini, ma anche per noi che dobbiamo lavorare serenamente, dobbiamo stare con la coscienza serena, che abbiamo fatto un lavoro di legalità, di legittimazione e di trasparenza. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Ci sono altri interventi? No. Procediamo all'approvazione della proposta e della nota integrativa contenente i criteri dettagliati che ne formano parte sostanziale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.23

XI Legislatura

6 settembre 2022

La Commissione approva all'unanimità.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la Seduta di Commissione. Grazie.

I lavori terminano alle ore 11:30.